

<http://ct.moreover.com/?a=21225667335&p=20s&v=1&x=bAhcl05wFksgAROZA9xMlw>

SABATO 2 MAGGIO IL NUOVO ALLESTIMENTO DELLA PIETA' RONDANINI DI MICHELANGELO E' PROTAGONISTA AL CASTELLO SFORZESCO DI MILANO DELLA GRANDE FESTA EXPO IN CITTA'. CONCERTO DEI POMERIGGI MUSICALI NEL CORTILE DELLA ROCCHETTA

Luciana Baldrighi

La speciale serata "Il cammino della Pietà" al Castello Sforzesco è stata contrassegnata dal concerto dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali con lo "Stabat Mater" di Giovanni Battista Pergolesi.

Poche gocce di pioggia non hanno spaventato gli invitati d'eccezione per il festeggiamento di Expo In Città, nel Cortile della Rocchetta del maniero degli Sforza e dei Visconti per l'inaugurazione della nuova collocazione della Pietà Rondanini : un evento che ha dato l'avvio al ricco programma di iniziative destinato ad animare la vita culturale milanese per i sei mesi dell'Esposizione Universale.

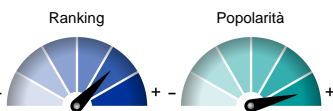
Protagonista della giornata di apertura, l'estremo capolavoro e ultima creazione incompiuta di Michelangelo riacquistata dai milanesi nel 1952 attraverso una petizione popolare e una trattativa con la proprietà romana.

Lo stesso Michelangelo la scolpì per il Papa....A rievocare i momenti storici del viaggio a Milano della celebre scultura sono state le immagini proiettate sulle mura del castello dell'Istituto Luce.

Proprio in concomitanza con l'avvio di Expo, e dopo quasi sessant'anni trascorsi nel Museo d'Arte Antica del Castello all'interno della Sala degli Scarlioni, Milano dedica infatti alla Pietà Rondanini un nuovo Museo, in uno spazio riscoperto, completamente restaurato e restituito alla città, l'antico Ospedale Spagnolo cinquecentesco del Castello.

L'intero Castello fu ristrutturato con criterio "scientifico" in pieno rispetto di quello che era l'esistente dall'architetto Luca Beltrami che operò a Milano e a Roma (nonchè a Parigi) tra Ottocento e Novecento.

Uno spazio che, grazie al rispettoso e minimalista allestimento di Michele De Lucchi e alla direzione del progetto curata da Claudio Salsi, Soprintendente del Castello, dà finalmente piena valorizzazione al significato espressivo e alla potenza struggente dell'opera cui il grande Maestro toscano lavorò fino agli ultimi giorni della sua vita: un'icona dell'arte mondiale e, per questo, fra le sei icone simbolo di ExpoInCittà.



<http://ct.moreover.com/?a=21225667335&p=20s&v=1&x=bAhcI05wFksgAROZA9xMlw>

L'apertura al pubblico, con ingresso gratuito, fino alle ore 23 l'ha dato il Sindaco Pisapia e, a seguire, una serata speciale con il concerto finale de I Pomeriggi Musicali che eseguiranno lo "Stabat Mater" di Pergolesi .

Percolesi, al contrario di Michelangelo, ebbe un'esistenza breve, perchè il Maestro morì ottantenne lasciando incompiuta la La Pietà Rondanini, e stremo capolavoro e ultima creazione.

Ci troviamo di fronte a un'opera drammaticamente singolare, dotata di un senso che trascende la bellezza in quanto espressione dell'amore umano: racchiude infatti in un unico blocco di marmo le figure del Cristo e della Vergine, quasi fuse in un solo abbraccio.

La Pietà Rondanini rappresenta il testamento spirituale del maestro , intento a scolpirne i tratti sino a pochi giorni prima della morte, avvenuta nel 1564.

L'opera non finita fu infatti ritrovata nella sua abitazione romana, ma se ne persero poi le tracce per lunghi anni fino a quando ricomparve presso l'abitazione del marchese Giuseppe Rondinini (questa la denominazione corretta), raffinato collezionista romano.

Nei secoli successivi visse un lungo avvicinarsi di passaggi di proprietà, quasi nell'oblio, fino a quando nel 1952 la scultura venne acquistata, per l'appunto, dal Comune di Milano ed esposta per la prima volta nel 1956 in occasione della riapertura dei Musei del Castello nel secondo dopoguerra.

All'interno dell'antico Ospedale Spagnolo, con i suoi delicati affreschi, l'intensità struggente dell'opera incontra un'architettura ideale , che sembrava attenderla da tempo.

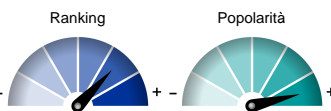
In quegli spazi collegati alla sofferenza, realizzati per i soldati della guarnigione spagnola del Castello colpiti dalla peste nella seconda metà del '500, proprio pochi anni dopo il momento in cui Michelangelo a Roma lavorava alla Pietà Rondanini, la scoperta delle parole del credo apostolico, a quel tempo conforto di soldati malati, appare come una casualità particolarmente suggestiva.

All'interno della sala dell'antico Ospedale Spagnolo, l'allestimento realizzato da Michele De Lucchi - che prende il posto di quello precedente firmato da BBPR nella Sala degli Scarlioni (prima di raggiungere le sale della Pinacoteca il cui allestimento è stato fatto dallo Studio Albinetti di Milano), l'opera trova una nuova valorizzazione – essenziale - , per rispettare la sacralità della Pietà e indurre alla meditazione.

Sulla parete opposta all'ingresso, una quinta nasconde la Porta di Santo Spirito, accogliendo la maschera funeraria e una medaglia che ritrae Michelangelo , realizzate rispettivamente da Daniele da Volterra e da Leone Leoni .

Lo spazio è quasi del tutto vuoto, salvo la presenza di tre panche in rovere poste davanti all'opera (segnalano al presenza di un altare ora scomparso), con altezze graduate per permettere una visuale completa, e di un leggio che ospita le informazioni riguardanti le sue vicende storiche.

Il pavimento in legno di rovere dalla tonalità chiara dona calore all'ambiente e produce un contrasto



<http://ct.moreover.com/?a=21225667335&p=20s&v=1&x=bAhcl05wFksgAROZA9xMlw>

materico che valorizza il bianco del marmo.

Il basamento della statua è “mobile” in senso antisismico.

Pillole di ExpoinCittà : le presentazioni e performance live di alcuni tra gli eventi che costituiscono il ricchissimo calendario di ExpoinCittà .

Tra gli altri: MUBA, Festival degli Artisti di Strada, Exsport movies & TV 2015, Break in Jazz, Piano City Milano, Notturmi Italiani, Wired Next Fest 2015, AgriCultures, FondazioneMilano Scuole Civiche, Exposed – 184 creativi per Milano, MITO, Milano Film Festival / Portico dell’Elefante.

Alle ore 20.30 – “Il cammino della pietà”: Serata dedicata al Museo della Pietà Rondanini è stata accompagnata dal concerto della Orchestra dei Pomeriggi Musicali sotto la direzione Artistica: Giampiero Solari.

Ad introdurre l’evento: l’assessore Filippo del Corno, Roberto Vecchioni, Giovanni Agosti, Stefano Boeri, Michele De Lucchi, Claudio Salsi....Un’altra proiezione mostrava la visita di Ermanno Olmi alla Pietà Rondanini il quale diceva che “E’ meraviglioso vedere l’opera a partire dalla schiena, quando era contro il muro non la si poteva mai vedere, la questa forma concava lascia già intuire la drammaticità della scena, quasi il Cristi morente volesse tornare nel ventre della Madre....

Va detto che il Concerto dei Pomeriggi Musicali, giunti alla loro Settantesima stagione con l’opera di Giovanni Battista Pergolesi, “Stabat Mater” per soli (2 voci), orchestra d’archi e organo è stato diretto da Vanni Moretto e condotto da Gaia Varon.

Ingresso libero fino al 10 maggio nel Cortile della Rocchetta, Castello Sforzesco.

VN:F [1.9.3_1094]

please wait...

Rating: 10.0/ 10 (1 vote cast)



<http://ct.moreover.com/?a=21225667335&p=20s&v=1&x=bAhcI05wFksgAROZA9xMlw>

VN:F [1.9.3_1094]

Rating: 0 (from 0 votes)

SABATO 2 MAGGIO IL NUOVO ALLESTIMENTO DELLA PIETA' RONDANINI DI MICHELANGELO E' PROTAGONISTA AL CASTELLO SFORZESCO DI MILANO DELLA GRANDE FESTA EXPO IN CITTA'.

CONCERTO DEI POMERIGGI MUSICALI NEL CORTILE DELLA ROCCHETTA , 10.0 out of 10 based on 1 rating